

# BIG BOOM

Drammaturgia e regia  
Vincenzo Costanzo

Con Vincenzo Costanzo e Marta  
Lunetta

Illustrazioni Marta Lunetta

Luci Fiorenza Dado e Gabriele  
Circo

Produzione Teatro Libero  
Palermo



Come è nato l'universo? Perché i pianeti girano intorno al sole? Che cos'è un anno luce? Come si sono evolute le specie? Domande complicate ma che esigono risposte semplici, soprattutto quando a porle sono i bambini. Galactos, la nostra galassia, compie tredici miliardi di anni e insieme a Maggie (la piccola galassia di Magellano) ci racconta di come è nato l'universo, dell'innamoramento tra lui e una nube intergalattica e di come da questo amore, ovvero da questo "crollo gravitazionale", sia nato il nostro sole e via via tutti i pianeti che vi girano intorno.

Galactos e Maggie rappresentano due diverse prospettive scientifiche: Lui rappresenta la scienza delle scoperte già fatte, quella rigorosa, fatta di causa ed effetto; Lei invece è la parte misteriosa della scienza, quella che non ha ancora delle risposte e che continua a interrogarsi e a sognare. I due, insieme, rappresentano la sintesi di questo spettacolo. La fantasia, infatti, necessariamente viene in soccorso alla scienza, poiché di essa è motore. Maggie, infatti, si servirà delle favole e dei disegni per arrivare dove Galactos non riesce, ovvero al cuore dei più piccoli.

Lo spettacolo prende spunto da "Le Cosmicomiche" di Italo Calvino e dai racconti "C'è nessuno?" e "Cosa c'è dietro le stelle?" di Jostein Gaardner e si presenta come una lezione-spettacolo, con l'intento di esporre verità scientifiche in un linguaggio adatto ad un pubblico giovanissimo.

